



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 11 -IMMIGRAZIONE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE,
CENTRO ANTIDISCRIMINAZIONE, CONTRASTO ALLA POVERTA', FAMIGLIA E
SERVIZI EDUCATIVI, TERZO SETTORE, VOLONTARIATO E SERVIZIO CIVILE.
IMPLEMENTAZIONE MISURE FSE PROGRAMMAZIONE**

Assunto il 10/02/2024

Numero Registro Dipartimento 219

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 1915 DEL 15/02/2024

Oggetto: fondo povertà decreto interministeriale 30/12/2021 sperimentazione care leavers annualità 2022 liquidazione in favore degli ambiti di Paola Cetraro e Reggio Calabria

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

VISTI:

- il D.P.R. n. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n. 7, recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 concernente la separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. 206 del 15 dicembre 2000;
- il D.Lgs. n. 118/2011 contenente disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi;
- la D.G.R. n. 665 del 14 dicembre 2022, avente ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento Regionale n. 12/2022 recante “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale” approvato con DGR n. 665 del 14 dicembre 2022;
- la L.R. 1 dicembre 2022, n. 42, recante “Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità”;
- la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la D.G.R. n. 29 del 06/02/2024 -Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026;
- la D.G.R. n. 578 del 26/10/2023 – Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- il D.D.G. n. 9355 del 30/06/2023 avente ad oggetto D.G.R. n. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ai Dirigenti di livello non generale” con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore 2 Welfare: Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE. Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione alla Dott.ssa Saveria Cristiano;
- il Regolamento Regionale n. 15/2023 – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022, approvato con DGR n. 717 del 15 dicembre 2023;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 e il D.P.G.R. n. 101 del 15 dicembre 2023 che conferisce al Dott. Tommaso Calabrò l’incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento “Salute e Welfare” della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023, recante ““Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n. 12/2022” che riassegna l’Avv. Saveria Cristiano in qualità di Dirigente del Settore n. 11 Immigrazione, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, Centro antidiscriminazione, Contrasto alla povertà, Famiglie e Servizi Educativi, Terzo Settore, Volontariato e Servizio Civile. Implementazione Misure FSE

Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Inclusione del Dipartimento "Salute e Welfare";

- il D.D.S. n. 19561 del 19/12/2023 recante: "Assegnazione personale al Settore Immigrazione, nuove marginalità e inclusione sociale, centro antidiscriminazione, contrasto alla povertà, famiglia e servizi educativi, terzo settore, volontariato e servizio civile, implementazione misure FSE programmazione 21/27 obiettivo specifico inclusione presso il Dipartimento "Salute e Welfare", in seguito a modifica organizzativa, giusta D.G.R. n. 717 del 15 dicembre 2023 - Mobilità d'ufficio";
- il D.D.S. n. 11635 del 03/10/2022 recante: "individuazione dei responsabili dei procedimenti ed assegnazione delle mansioni e delle attività", con la quale è stata nominata/o Responsabile del procedimento in oggetto la dott.ssa Stefania Greco, funzionaria del Dipartimento Salute e Welfare.

VISTI altresì:

- Legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- Legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- DGR n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 1).

PREMESSO che la Legge regionale 26 novembre 2003, n. 23 e ss.mm.ii., recante "Realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali nella Regione Calabria (in attuazione della legge n. 328/2000)", così come modificata con Legge Regionale n. 3 agosto 2018, n. 26:

- riconosce la centralità delle Comunità locali, intese come sistema di relazioni tra le Istituzioni, le persone, le famiglie, le Organizzazioni sociali, ognuno per le proprie competenze e responsabilità, per promuovere il miglioramento della qualità della vita e delle relazioni tra le persone;
- disciplina il principio della programmazione partecipata da parte delle comunità locali, in virtù del quale i comuni, titolari delle funzioni socio-assistenziali, sono deputati all'elaborazione di piani di intervento zonali con la partecipazione di tutti i soggetti pubblici e privati presenti nel proprio ambito territoriale intercomunale;
- all'art. 2 comma 2 specifica che, "per funzioni e compiti amministrativi concernenti la materia dei servizi sociali si intendono le attività relative alla predisposizione e all'erogazione dei servizi gratuiti o a pagamento o di prestazioni economiche destinate a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona incontra nel corso della sua vita al fine di concorrere alla realizzazione di un organico sistema integrato di sicurezza sociale volto a garantire il pieno e libero sviluppo della persona e delle comunità, escluse quelle assicurate dal sistema previdenziale e da quello sanitario, nonché quelle assicurate in sede di amministrazione della giustizia";
- all'art. 9 commi 1 e 2 assegna alla Regione compiti di programmazione, coordinamento e indirizzo sugli interventi sociali, oltre alla verifica all'attuazione ed alla disciplina dell'integrazione degli interventi ed assegna ai Comuni la titolarità delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e la concorrenza alla programmazione regionale;

VISTI:

- il Decreto del 18 maggio 2018 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, con il quale è adottato il primo "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà" e richiamato, nello specifico, l'art. 6, con il quale vengono disciplinati i criteri e le modalità di riparto alle Regioni delle somme destinate al finanziamento degli interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine, nonché le modalità di selezione degli ambiti territoriali nei quali effettuare gli interventi previsti dalla sperimentazione;
- il Decreto del Direttore generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 523 del 6 novembre 2018 che:
 - definisce le modalità attuative della sperimentazione di interventi in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria;
 - dispone un cofinanziamento del 20% dei costi totali a carico delle Regioni aderenti alla sperimentazione;
 - prevede che le Regioni, con riferimento alla quota ripartita alle medesime, trasferiscano le risorse agli ambiti territoriali di competenza selezionati entro sessanta giorni dall'effettivo versamento delle risorse da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- il Decreto del 30 dicembre 2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze con il quale:
 - all'art. 2) viene approvato il "Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà e di riparto del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale" relativo al triennio 2021-2023;
 - all'art. 3, comma 1) vengono definite le risorse complessivamente afferenti al Fondo Povertà per ciascun anno del triennio 2021-2023, specificando che le risorse del Fondo povertà sono pari a 619.000.000,00 euro per il 2021, 552.094.934,00 euro per il 2022 e 439.000.000,00 euro per il 2023;
 - all'art. 3, comma 2) vengono definite le finalità a cui sono destinate le risorse sopracitate;
 - alla lettera c, comma 2 dell'art. 3) viene specificato che la somma riservata al finanziamento di interventi sperimentali in favore di coloro che, al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria, volti a prevenire condizioni di povertà e permettere di completare il percorso di crescita verso l'autonomia, è pari ad euro 5.000.000,00;
 - all'art. 7) viene disposto che le somme di cui all'art. 3, comma 2, lettera c), siano utilizzate per le finalità e nelle modalità di cui all'art. 6 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 18 maggio 2018;
- giusta nota del M.L.P.S. n. 0014296 del 23/10/2023, acquisita al prot. n. 467988 del 24/10/2023, le risorse destinate alla Calabria per l'annualità 2022 ammontano ad € 156.250,00, pari all'80% del costo complessivo della sperimentazione, quale contributo ministeriale, di cui alla Tabella 4 del citato Decreto del 18/05/2018, al quale si aggiunge un cofinanziamento regionale per la residua quota del 20% dei costi totali.

PREMESSO che:

- la Regione Calabria, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal decreto interministeriale 30 dicembre 2021, ha invitato gli Ambiti regionali ad aderire alla

- sperimentazione per l'annualità 2022 tramite la restituzione del modello 3 di adesione Care Leavers, con nota prot. n. 73427 del 16/02/2023, in atti;
- hanno aderito alla sperimentazione gli ambiti di Paola-Cetraro con modello di adesione acquisito al prot. n. 93479 del 28/02/2023 e di Reggio Calabria con modello di adesione acquisito al prot. n. 376900 del 30/08/2023, agli atti del Settore;
 - il Ministero ha validato la programmazione inserita dalla Regione sulla piattaforma Multifondo conseguente alle adesioni da parte degli Ambiti di Paola-Cetraro e Reggio Calabria;
 - con nota prot n. 423656 del 28/09/2023, sono stati comunicati agli ambiti regionali la validazione della programmazione da parte del Ministero, i criteri a base del riparto e gli importi spettanti (euro 88.250,00 per l'ambito di Reggio Calabria ed euro 68.000,00 per l'ambito di Paola, per un totale di euro 156.250,00);
 - con nota prot. n. 513888 del 20/11/2023, il Dipartimento Lavoro e Welfare ha richiesto l'iscrizione in bilancio, esercizio 2023, delle risorse assegnate dal Ministero per la realizzazione degli interventi sperimentali "care leavers", annualità 2022, pari ad € 156.250,00, sui capitoli di entrata E9201016701 e di uscita U9120401601;
 - con D.G.R. n. 722 del 15/12/2023 avente ad oggetto: Variazione al bilancio di previsione, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2023/2025 - Assegnazione di somme da parte dello Stato finalizzate alla realizzazione del progetto - Care leavers - per interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'autorità giudiziaria (art. 1, comma 250 della Legge 27 dicembre 2017, n. 205 - (prot. n. 513888 del 20/11/2023), le risorse pari a € 156.250,00 (centocinquantaseimiladuecentocinquanta/00) sono state iscritte in bilancio, per come richiesto;
 - con D.D.S. n. 20216 del 27/12/2023 si è proceduto all'accertamento ed impegno di spesa di € 156.250,00 a valere sul Fondo Povertà 2022, giusta proposta di accertamento n. 6990 del 21/12/2023, capitolo E9201016701, e di impegno n. 9085/2023, capitolo U9120401601, per la realizzazione del progetto "Care Leavers", annualità 2022, per interventi in favore di coloro che al compimento della maggiore età, vivono fuori dalla famiglia di origine sulla base di un provvedimento dell'Autorità giudiziaria, che presenta pertanto sufficiente disponibilità.

RITENUTO che risulta necessario trasferire l'importo complessivo di € 156.250,00 pari alle quote spettanti di € 88.250,00 per l'ambito di Reggio Calabria ed € 68.000,00 per l'ambito di Paola-Cetraro al fine di avviare le attività programmate.

PRECISATO che con successivo atto si provvederà ad impegnare e trasferire il cofinanziamento regionale per la residua quota del 20% dell'importo complessivo;

ATTESTATO che:

- ai sensi dell'art. 4 della Legge regionale n. 47/2011, per la liquidazione di cui trattasi si è riscontrata la corretta imputazione della spesa e la necessaria copertura finanziaria;
- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per la presente liquidazione si sono realizzate le condizioni previste dall'art. 57 e paragrafo 6 dell'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011.

DATO ATTO che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013.

VISTA la distinta di liquidazione n. 867 del 25/01/2024 per l'importo complessivo di € 156.250,00 (di cui € 88.250,00 in favore dell'ambito di Reggio Calabria e € 68.000,00 in favore dell'ambito di Paola-Cetraro, generata telematicamente ed allegata al presente provvedimento.

ATTESTATO che il provvedimento è espressamente formulato su proposta del Responsabile del procedimento, nominato con D.D.S. n. 11635/2022, che ne attesta la regolarità e la correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

di liquidare la somma complessiva di € 156.250,00 in favore degli ambiti di Reggio Calabria (€ 88.250,00) e Paola-Cetraro (€ 68.000,00) sul cap. U9120401601 per la realizzazione del progetto "care-leavers", annualità 2022, giusta distinta di liquidazione n. 867 del 25/01/2024 parte integrante e sostanziale del presente atto;

di imputare la spesa di € 156.250,00 sul capitolo U9120401601 del bilancio regionale esercizio 2024, giusta impegno di spesa 9085/2023 assunto con D.D.S. n. 20216 del 27/12/2023;

di demandare al Settore Ragioneria generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento a favore dei suddetti comuni sui dedicati girofondi ordinari;

di provvedere con separato atto ad impegnare e trasferire il cofinanziamento regionale per la residua quota del 20% dell'importo complessivo;

di precisare che:

- il trasferimento delle somme di che trattasi non è soggetto alla verifica prevista dall'art. 48 bis del DPR n. 602/1973, in quanto trattasi di trasferimento tra Enti pubblici;
- per il trasferimento delle somme di che trattasi non ricorrono le condizioni per richiedere alla Ragioneria generale la preventiva effettuazione della compensazione di cassa di cui alle D.G.R. n. 370/2015, n. 69/2016 e n. 127/2016, volte a garantire l'attuazione della compensazione in termini di cassa tra crediti certi, liquidi ed esigibili da erogarsi agli Enti locali e le somme certe liquide ed esigibili che la Regione vanta nei confronti dei medesimi Enti, in quanto trattasi di Fondi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con la finalità di promuovere interventi connessi al contrasto alla povertà, alla promozione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza;

di notificare il presente atto agli Ambiti territoriali sopra menzionati, a cura del responsabile del procedimento;

di dare atto che si è provveduto alla pubblicazione di quanto previsto dagli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano

triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul B.U.R.C. ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
Stefania Greco
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente
Saveria Cristiano
(con firma digitale)